

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Recepimento dei Progetti per la vita indipendente volti all'inclusione nella società delle persone con disabilità attivati ai sensi del DPCM 21.11.2019 all'interno della programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di recepire all'interno della Programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018, a far data dal 1° luglio al 31 dicembre 2023, n. 52 Progetti per la vita indipendente volti all'inclusione nella società delle persone con disabilità attivati dagli Ambiti Territoriali Sociali n.1, n.11, n.12, n.15 e n.23 ai sensi del DPCM 21.11.2019, stabilendo che verranno ad essi applicate le disposizioni previste nell'allegato "A" della DGR n. 1696/2018;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i termini e le modalità per la presentazione dei Progetti personalizzati di vita indipendente da parte dei beneficiari recepiti con il presente atto nonché le modalità di erogazione delle risorse e relativa rendicontazione ai sensi della suddetta DGR n.1696/2018;
3. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto pari complessivamente ad € 338.000,00, fa carico al capitolo 2120210189 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n.557 del 28.04.2023.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/1996 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- L.R. 21/2018 "Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità".
- DGR n. 1696 del 10.12.2018 "Art. 6, L.R. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Approvazione Linee Guida per l'attuazione dei Progetti personalizzati di vita indipendente".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DPCM 21.11.2019 “Riparto del Fondo per la non autosufficienza 2019-2021” registrato dalla Corte dei Conti in data 06.02.2020”.
- DGR n. 485 del 27.04.2020 “DPCM del 21.11.2019 - Fondo nazionale per le non autosufficienze. Art. 4 - Progetti per la Vita Indipendente - Fondo annualità 2019”.
- DGR n. 296 del 15.03.2021 “DPCM del 21.11.2019 - Fondo nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Art. 4 - Progetti per la Vita Indipendente - Fondo annualità 2020”.
- DGR n. 1398 del 22.11.2021 “DPCM del 21.11.2019 - Fondo nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Art. 4 - Progetti per la Vita Indipendente - Fondo annualità 2021”.
- DGR n. 1598 del 22.12.2021 “L.R. n. 21/2018 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione per il biennio 2022/2023 dei Progetti personalizzati di vita indipendente attivati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018”.
- DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Decreto n. 4/PSL del 28.01.2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- DPCM 3.10.2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”, pubblicato sulla G.U. n.294 del 17.12.2022.
- DGR n. 1721 del 19.12.2022 “Prosecuzione per il periodo gennaio/giugno 2023 dei Progetti per la vita indipendente volti all’inclusione nella società delle persone con disabilità di cui all’art. 4 del DPCM 21.11.2019”.
- DGR n. 1865 del 30.12.2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025”.
- DGR n. 1866 del 30.12.2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”.
- L.R. n. 31 del 30.12.2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”.
- L.R. n. 32 del 30.12.2022 “Bilancio di Previsione 2023-2025”.
- DGR n. 557 del 28.04.2023 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Recepimento dei Progetti per la vita indipendente volti all’inclusione nella società delle persone con disabilità attivati ai sensi del DPCM 21.11.2019 all’interno della programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018”.

Motivazione

In data 21.11.2019 veniva approvato il DPCM, su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con il quale veniva adottato il Piano nazionale relativo al Fondo per la non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

autosufficienza 2019-2021, che prevedeva all'art.4 il finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle "Linee di indirizzo per i progetti di Vita Indipendente" di cui all'Allegato F del suddetto DPCM.

Nelle suddette "Linee di indirizzo" venivano individuate le modalità attuative dell'intervento, inclusa la quota minima di risorse da destinare alle regioni e il numero di Ambiti Territoriali Sociali (ATS) da coinvolgere, che per la Regione Marche si traduceva in un trasferimento di risorse statali pari ad € 400.000,00 per ciascuna annualità da destinare a n. 5 ATS.

In ottemperanza a tali disposizioni la Giunta regionale disponeva con le deliberazioni n. 485/2020, n. 296/2021 e n. 1398/2021 l'attribuzione del suddetto Fondo per le annualità 2019, 2020 e 2021 agli ATS n.1, n.11, n.12, n.15 e n.23 mentre con appositi decreti dirigenziali venivano approvati annualmente i progetti di Ambito e contestualmente trasferite ai suddetti ATS le risorse statali pari ad € 400.000,00 a cui si aggiungeva il cofinanziamento regionale pari ad € 100.000,00 per un totale di € 500.000,00 per ciascuna annualità.

Tali ATS hanno utilizzato i fondi statali relativi al triennio 2019-2021 a partire dal 1° ottobre 2020 fino al 31.12.2022 ed hanno attuato le diverse azioni previste dalle Linee di indirizzo ministeriali, prevalentemente l'azione riferita all'*Assistente Personale*, coinvolgendo n. 76 beneficiari.

Poiché il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvedeva con il DPCM 3.10.2022, pubblicato sulla G.U. n.294 del 17.12.2022, ad adottare il Piano Nazionale per la non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, non consentendo il trasferimento delle risorse agli ATS in tempo utile per dare continuità ai progetti in questione dal 1° gennaio 2023, la Giunta regionale stabiliva con la deliberazione n.1721 del 19.12.2022 di dare prosecuzione agli stessi per il periodo gennaio/giugno 2023 stanziando risorse regionali.

In occasione dell'incontro avvenuto in data 01.03.2023 tra l'Associazione per la Vita Indipendente AVI Marche e gli Uffici competenti, alla presenza dell'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, è emersa la necessità di dare stabilità ai progetti personalizzati attivati dai suddetti ATS ai sensi del DPCM 21.11.2019 recependoli all'interno della programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018, in modo da evitare che si interrompesse il percorso di autonomia personale intrapreso dalle persone con disabilità inserite nella sperimentazione statale. Infatti, successivamente alla data del 31.12.2022, ovvero al termine dell'utilizzo delle risorse statali riferite al FNA 2019-2021, si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di altri cinque Ambiti Territoriali Sociali in virtù di una turnazione degli Ambiti necessaria per consentire a tutto il territorio regionale di sperimentare la progettualità ministeriale.

Quindi, a seguito di quanto emerso nella suddetta riunione ed in accoglimento delle proposte dell'Associazione AVI Marche, con la presente deliberazione si stabilisce di recepire all'interno della Programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018 n. 52 Progetti per la vita indipendente volti all'inclusione nella società delle persone con disabilità attivati dagli Ambiti Territoriali Sociali n.1, n.11, n.12, n.15 e n.23 ai sensi del DPCM 21.11.2019.

Il passaggio dalla progettualità ministeriale a quella regionale coinvolge n.52 beneficiari su un totale di n.76, in quanto gli altri n.24 beneficiari sono già inseriti nella progettualità regionale. Infatti, gli ATS avevano scelto di inserire nei propri Progetti di Ambito finanziati con risorse nazionali alcuni soggetti che già beneficiavano del contributo regionale visto che le Linee di indirizzo ministeriali non lo escludevano e che la quota di finanziamento statale sarebbe andata ad integrare il contributo regionale fino a concorrenza del costo complessivo dei singoli Progetti personalizzati. Si fa presente, quindi, che il recepimento di cui al presente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

atto non può ricomprendere i n. 24 beneficiari di cui sopra in quanto ciò comporterebbe una doppia contribuzione con fondi propri della Regione Marche.

Con la presente deliberazione si stabilisce, inoltre, che i suddetti progetti verranno recepiti nella progettualità regionale a far data dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 e che verranno applicate ad essi le disposizioni previste nell'allegato "A" della DGR n. 1696/2018.

Il termine del 31.12.2023 si conforma a quanto disposto dalla DGR n. 1598 del 22.12.2021 con la quale si è provveduto a dare prosecuzione per il biennio 2022/2023 ai progetti personalizzati attivati ai sensi della L.R. n. 21/2018 e delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018.

Infine, si stabilisce che con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i termini e le modalità per la presentazione dei Progetti personalizzati di vita indipendente da parte dei beneficiari recepiti con il presente atto nonché le modalità di erogazione delle risorse e relativa rendicontazione ai sensi della suddetta DGR n.1696/2018.

Per quanto riguarda la progettualità Vita Indipendente inserita all'interno della Programmazione del Fondo per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024 di cui al DPCM 3 ottobre 2022 questa verrà successivamente sottoposta all'approvazione della Giunta regionale e ne verrà proposta l'attuazione per il tramite di n. 5 Ambiti Territoriali Sociali che fungeranno da Ambiti capofila uno per ciascun territorio provinciale, in modo da accogliere nuove istanze ed estendere così la possibilità di sperimentare la progettualità ministeriale a tutto il territorio regionale.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto pari complessivamente ad € 338.000,00 sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto e afferiscono al capitolo 2120210189 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 557 del 28.04.2023.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile entro l'annualità 2023.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 15877385 del 11.02.2019, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". In data 26.02.2019 la PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body) con nota ID 16019599 comunicava che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

Con DGR n.557 del 28.04.2023 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Recepimento dei Progetti per la vita indipendente volti all'inclusione nella società delle persone con disabilità attivati ai sensi del DPCM 21.11.2019 all'interno della programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 10.05.2023 il proprio parere favorevole n. 132/2023, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28 giugno 2018, n. 21.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maria Laura Bernacchia)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

